

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE, RINNOVABILE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, PER LA DIREZIONE DELLA S.C. AREA DELLE PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE TECNICO SANITARIA, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA ASL N. 1 DI SASSARI - INDETTA CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 315 DEL 04/03/2024, PARZIALMENTE MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 360 DEL 13/03/2024.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La Commissione di Valutazione, visto il bando di selezione e la normativa di riferimento, procede alla determinazione dei criteri generali di massima da seguire nella valutazione del Curriculum e del Colloquio:

Viene data lettura della Deliberazione n. 315 del 04.03.2024 e della Deliberazione n. 360 del 13.03.2024 e del bando di selezione e la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti nelle seguenti AREE:

- 40 punti per il CURRICULUM con soglia minima di punti 20;
- 60 punti per il COLLOQUIO con soglia minima di punti 30;

Risulta necessario il conseguimento della soglia minima nella valutazione del curriculum e del colloquio, affinché il candidato venga dichiarato idoneo.

Preso atto che la valutazione del curriculum da parte della Commissione deve aver riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali declinate nel profilo, ai volumi di attività svolta in rapporto ai volumi (e tipologia) di attività della struttura, e all'aderenza del curriculum al profilo ricercato e alle esigenze aziendali esplicitate nel fabbisogno.

Preso atto che gli elementi per la valutazione del CURRICULUM, individuati nell'avviso di selezione di cui alla Deliberazione n. 315 del 04.03.2024, parzialmente modificata dalla Deliberazione n. 360 del 13.03.2024 sono stati così identificati:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico di SC e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria);

- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione al presente avviso, attinenti l'incarico di direttore di struttura complessa e/o la disciplina a selezione;
- f) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- g) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente, relatore o responsabile scientifico. Non si valutano idoneità e tirocini.
- h) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- i) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base degli elementi desumibili dal curriculum:

- competenze organizzative e gestionali: di cui ai punti a), b) e c) del curriculum massimo punti 30;
- titoli professionali e di studio posseduti di cui ai punti d), e), f), g) e h) i) del curriculum massimo punti 10.

La Commissione procede all'esame ed alla valutazione dei curricula, secondo i criteri già predeterminati, formulando un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuendo a ciascun curriculum un punteggio finale per poi procedere all'effettuazione dei colloqui individuali.

Tali giudizi, attribuiti dalla Commissione unanimemente e collegialmente, sono quelli risultanti dalle schede individuali di valutazione allegate al verbale n. 1 del 09.07.2024.

LA COMMISSIONE, ultimato l'adempimento di cui sopra, procede con la fase preliminare all'effettuazione del COLLOQUIO.

Secondo quanto indicato nella Deliberazione n. 315 del 04.03.2024, parzialmente modificata dalla Deliberazione n. 360 del 13.03.2024, il colloquio è diretto alla valutazione, rapportata al fabbisogno e alle caratteristiche dell'incarico da svolgere:

- delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate (massimo punti 30);
- delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda (massimo punti 30).

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione dovrà tenere conto:

- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

LA COMMISSIONE, collegialmente e all'unanimità, decide che i punteggi di cui sopra saranno attribuiti mediante una valutazione complessiva nell'ambito delle rispettive AREE.

Letto, confermato e sottoscritto all'unanimità.

Presidente: FIRMATO

Componenti FIRMATO

FIRMATO

FIRMATO

Segretario Verbalizzante FIRMATO